

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 170/A

Il Consiglio Federale

- Nella riunione del 30 aprile 2013;
- visto il C.U. n. 82/A del 21 novembre 2012, con il quale si è stabilito che in caso di vacanza di organico nei Campionati di I Divisione e di II Divisione 2013/2014, determinatasi all'esito delle procedure di rilascio delle Licenze Nazionali per l'ammissione ai relativi campionati, non si procederà ad integrazione di organico, salvo che le non ammissioni determinino un organico complessivo inferiore a 69 squadre. In tal caso gli organici di I Divisione e di II Divisione 2013/2014, saranno integrati fino al raggiungimento del numero di 33 squadre in I Divisione e 36 squadre in II Divisione;
- visto il C.U. 169/A del 7 maggio 2013, con il quale si è stabilito che in caso di vacanza di organico nel Campionato di Serie B determinatasi all'esito delle procedure di rilascio delle Licenze Nazionali per l'ammissione al relativo campionato, non si procederà ad integrazione di organico, salvo che le non ammissioni determinino un organico complessivo inferiore a 20 squadre. In tal caso l'organico di serie B 2013/2014 sarà integrato fino al raggiungimento del numero di 20 squadre;
- ritenuto opportuno e coerente con le suddette disposizioni in materia di ripescaggi che, nella prossima stagione sportiva, sia sospesa l'applicazione dei commi 6, 7, 8 e 9 dell'art. 52 delle NOIF;
- ritenuto altresì di prevedere che l'applicazione del comma 10 dell'art. 52 soprarichiamato, debba essere estesa anche ai casi di eventuali non ammissioni ai Campionati di Serie A e di Serie B (2013/2014)

d e l i b e r a

è sospesa l'applicazione per la stagione 2013/2014 dei commi 6, 7, 8 e 9 dell'art. 52 delle NOIF;

il comma 10 dell'art. 52 delle NOIF troverà applicazione anche per i casi di eventuali non ammissioni ai Campionati di Serie A e di Serie B nella stagione sportiva 2013/2014.

PUBBLICATO IN ROMA IL 7 MAGGIO 2013

IL SEGRETARIO
Antonio Di Sebastiano

IL PRESIDENTE
Giancarlo Abete